

Informazioni per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze

DRONET COMMUNITY
Documentazione ad uso interno

ISCRIVITI

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

- Un segnale cerebrale in attesa della droga. Il neurotrasmettitore dopamina viene rilasciato anche prima di ricevere la cocaina
- La cannabis può provocare psicosi acuta da cannabis
- Utilizzo di tabacco da masticare e rischio di cancro al pancreas e agli altri organi
- Precisazione su campagna informazione ed educazione al consumo di alcol nei giovani Comunicato del 08/04/2005 - n° 25
- Depressione e insonnia nei malati di AIDS. I pazienti nella fase finale dell'infezione hanno maggiori probabilità di soffrire di insonnia
- La tolleranza immunitaria alla metamfetamina. Il meccanismo potrebbe essere alla base dell'abuso di droga
- L'infezione di HIV in Gran Bretagna. La diffusione dell'AIDS è rallentata per i cambiamenti nel comportamento sessuale.
- Troppo fumo in gravidanza? Bimbi meno intelligenti

COMUNICAZIONI

- 31 maggio: giornata mondiale senza tabacco proclamata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- Sale l'incidenza del cancro al polmone nella popolazione femminile USA
- Politica della droga: dieci raccomandazioni fino al 2015
- Campagna europea "Help - Per una vita senza tabacco"
- Annuario FICT
- Conseguenze mediche dell'abuso di sostanze stupefacenti
- Frode scientifica dalle industrie del tabacco. Uno scienziato fu pagato per mettere in dubbio il legame fra fumo e SIDS
- Legge fumo, il punto a due mesi dall'applicazione

PUBBLICAZIONI

- Lezioni dalla ricerca sulla prevenzione
- Global Status Report on Alcohol 2004
- Drugnet Europe 50
- Servizi Sanitari per un'utenza multiculturale e prevenzione dell'HIV/IST. Manuale per gli operatori e pianificatori nel settore socio-sanitario

LINEE GUIDA

- Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo

- **Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze**
- **Guidelines for the use of Antiretroviral Agents in HIV-1-Infected Adults and Adolescents**
- **School - based drug Education**
A guide for practitioners and the wider community: Fonte: INCB

MASTERPLAN E CONGRESSI

- **Progetto Mosaico. Il sistema dei servizi per le dipendenze patologiche della regione Emilia Romagna presenta i suoi prodotti in materia di consumi giovanili, immigrazione, maternità e comorbilità psichiatrica**
- **Alcol e disabilità. Stato dell'arte e prospettiva**
- **XIX Congresso AIDS e sindromi correlate**
- **3° Conferenza Latina sulle riduzioni dei danni correlati all'uso di droghe**

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

Un segnale cerebrale in attesa della droga

Il neurotrasmettitore dopamina viene rilasciato anche prima di ricevere la cocaina

Fonte: Le Scienze on line **Data:** 20/05/2005

Nel corso di studi sui topi, alcuni scienziati hanno individuato un rilascio della sostanza chimica dopamina, nella regione del cervello legata alla ricompensa, associato con l'aspettativa di una somministrazione di cocaina. La scoperta, descritta in un articolo pubblicato sul numero del 19 maggio della rivista "Neuron", potrebbe fornire indizi sui meccanismi neurali che provocano comportamenti di dipendenza.

Durante gli esperimenti, i ricercatori guidati da Regina M. Carelli dell'Università del North Carolina di Chapel Hill hanno usato microscopici elettrodi nel cervello dei topi per registrare e individuare il rilascio del neurotrasmettitore dopamina dalla regione chiamata Nucleus Accumbens. Quasi tutti i farmaci di abuso provocano un rilascio di dopamina da questa regione, che fa parte del sistema cerebrale della ricompensa. La sostanza attiva i neuroni in altre parti del cervello, generando la piacevole sensazione associata al consumo di queste droghe. Gli scienziati hanno inizialmente addestrato i topi ad autosomministrarsi la cocaina premendo una leva quando si accendeva una luce nella gabbia. Poi hanno smorzato questo comportamento sostituendo una soluzione salina alla cocaina. Infine, hanno nuovamente reintegrato la cocaina. Le misurazioni hanno rivelato tre tipi distinti di rilascio di dopamina dal Nucleus Accumbens: un segnale immediatamente prima della pressione della leva (che si verificava anche quando i topi non ricevevano cocaina), che secondo gli scienziati rifletterebbe la motivazione di ottenere la droga; un altro segnale subito dopo aver premuto la leva (che declinava rapidamente quando la cocaina non veniva fornita), che potrebbe codificare l'associazione appresa fra stimoli ambientali e droga; e un terzo segnale spontaneo, diverso dal secondo, associato con i livelli di cocaina nel sistema dei topi, che potrebbe attivare i circuiti cerebrali associati con gli effetti piacevoli della droga.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=696&language=it&nome_regione=dronet

La cannabis può provocare psicosi acuta da cannabis

Fonte: BMC Psychiatry 2005 **Data:** 16/05/05

La cannabis non è una droga leggera. Così si esprime, senza mezze misure, il sito del ministero della Salute. Del resto ormai più studi hanno associato un legame, e pare anche piuttosto forte, tra il consumo di cannabis e forme di paranoia, allucinazioni o altri sintomi psicotici. Quello che fino a ora nessuno aveva spiegato in modo chiaro è se sia la droga a causare la psicosi o queste ultime a portare verso lo spinello. Ora una nuova ricerca, pubblicata su BMC Psychiatry, sembrerebbe confermare il ruolo causale della cannabis, anche se somministrata oralmente e, di conseguenza, con minore concentrazione nel sangue. Gli autori dello studio sono preoccupati. Dicono, infatti, nella premessa dello studio, che le legislazioni depenalizzanti in merito al possesso di cannabis che vanno diffondendosi in Europa, non in Italia per la verità, potrebbero indurre i giovani a consumarne con più leggerezza. Niente di più sbagliato. La cannabis, e ormai parecchi studi lo hanno accertato, non è una sostanza priva di conseguenze e va considerata come un argomento inerente la salute pubblica. In particolare a preoccupare i ricercatori è la sua associazione con psicosi acute. Diffidenza, tendenza all'esagerazione, eccitazione, paranoia, confusione mentale, perdita di attenzione e concentrazione sono solo alcuni dei sintomi più frequentemente citati. Non solo, un recente studio ha associato il consumo di cannabis in adolescenza a un rischio due, tre volte superiore di sviluppare successivamente schizofrenia. Un curriculum da non sottovalutare. Va detto però, sottolineano i ricercatori, che anche gli aspetti terapeutici della "droga ricreativa" sono un argomento in costante sviluppo. Il THC, uno dei principi attivi della cannabis, è disponibile sintetico (dronabinolo) per un ristretto uso medico, dal 1985, negli Stati Uniti. Il Nabilone, un altro analogo sintetico, è in vendita in Gran Bretagna per il trattamento di nausea e vomito causati dalla chemioterapia. Ma molte altre sono le applicazioni cliniche in studio per le patologie più disparate. Ecco perché è importante conoscerne i potenziali effetti collaterali sulla psiche. I due casi presi in esame riguardano due soggetti sani, occasionali ma regolari consumatori di cannabis senza precedenti psichiatriche familiari che hanno sviluppato sintomi transitori di psicosi dopo una somministrazione

orale della droga. Il grosso vantaggio dello studio è che al contrario di altri casi documentati, dove sia le circostanze sia la concentrazione nel sangue erano sconosciute, qui i fenomeni si sono manifestati sotto condizioni sperimentali con la conseguente documentazione della dose ingerita, del manifestarsi temporale degli effetti sul comportamento e sulle performance e, infine, dei livelli di cannabinoidi nel sangue. Un aspetto questo del dosaggio particolarmente importante. Come è possibile che un dosaggio assai inferiore rispetto a quello causato dal fumo di cannabis, possa determinare effetti psicotici? I ricercatori fanno alcune ipotesi tra cui quella che si producano per questa via metaboliti psicomimetici, per ora sconosciuti, ma presumibilmente molto potenti.

E' importante, perciò, si conclude la ricerca, che aumenti la consapevolezza che la cannabis orale, sempre più presente in speciali bevande o cibi (peraltro non reperibili da noi) o in medicinali, nonostante le basse concentrazioni sanguigne può produrre significative reazioni psicotiche. Attenzione perciò.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=691&language=it&nome_regione=dronet

Utilizzo di tabacco da masticare e rischio di cancro al pancreas e agli altri organi

Fonte: Journal of the National Cancer Institute **Data:** 16/05/05

Il tabacco da masticare aumenta il rischio di tumore del pancreas. Lo segnala uno studio francese che ha analizzato i dati riguardanti oltre 10000 norvegesi per stimare il rischio di cancro pancreatico indotto dal tabacco senza fumo. Il rischio è risultato del 67% superiore tra gli uomini che hanno fatto ricorso a questo tipo di tabacco, un rischio limitato a chi era ancora fumatore. In più è stato evidenziato un lieve aumento nel rischio di cancro della bocca, della faringe, dell'esofago e dello stomaco. Nel complesso, perciò, concludono i ricercatori, il tabacco da masticare non sembra più sicuro del fumo in generale, anzi. E' evidente un effetto carcinogenico sul pancreas che dovrebbe essere preso seriamente in considerazione nella valutazione degli effetti sulla salute di questo tipo di prodotti.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=689

Precisazione su campagna informazione ed educazione al consumo di alcol nei giovani Comunicato del 08/04/2005 - n° 25

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 11/04/05

In merito alla prossima campagna di informazione ed educazione al consumo di alcol nei giovani promossa dal Ministero della Salute, si precisa quanto segue:

- l'opuscolo "Alcol: sai cosa bevi? Più sai meno rischi!" è stato redatto dall'Istituto Superiore di Sanità, massimo organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e Centro di collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la ricerca e la promozione della salute su alcol e problemi alcol-correlati. Le informazioni ivi contenute sono basate sulle evidenze prodotte dal mondo della ricerca scientifica, dalle Società scientifiche, seguendo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Commissione Europea e coincidono, peraltro, con quanto pubblicato nelle linee guida per una sana alimentazione italiana dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (Inran) - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali scaricabili dal sito www.Inran.it;
- tale opuscolo, che comunque non rientra nella normale programmazione della prossima campagna di informazione e prevenzione del consumo di alcol nei giovani del Ministero della Salute, essendo già stato distribuito nell'aprile 2004 dallo stesso Istituto Superiore di Sanità, è stato pubblicato un anno fa dal sito del Governo, di propria iniziativa, in occasione della celebrazione dell'"Alcohol prevention day" e sullo stesso sito è rimasto, in formato scaricabile, fino a ieri;
- in ogni caso, le iniziative di informazione ed educazione sulle conseguenze derivanti dal consumo e dall'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche sono previste dagli art. 2-3 della legge n.125 del 30 marzo 2001, legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol-correlati che, tra l'altro, dispone che il Ministro della Salute trasmetta una relazione annuale al Parlamento;
- l'alcol è dannoso alla salute a seconda delle dosi, per cui va usato con moderazione, ma l'uso deve essere sempre, comunque, evitato nei giovani al di sotto dei 16 anni, tanto che la legge prevede espressamente il divieto di somministrazione di bevande alcoliche nei locali pubblici ai minori di anni 16. Questo è il messaggio, da tutti condiviso, compreso l'Inran, che sarà contenuto nella campagna di informazione del Ministero della Salute che partirà il 21 aprile prossimo e che, da un anno, compare nell'opuscolo realizzato e diffuso dall'Istituto Superiore di Sanità.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=659&language=it&nome_regione=dronet

Depressione e insonnia nei malati di AIDS. I pazienti nella fase finale dell'infezione hanno maggiori probabilità di soffrire di insonnia

Fonte: Le Scienze **Data:** 30/03/05

Secondo un'analisi sistematica di 29 studi sull'argomento, la depressione sembra essere una causa importante di insonnia nei pazienti infetti da HIV. Steven Reid dell'Imperial College di Londra, principale autore dell'analisi, sostiene che "data la prevalenza di ansia e di depressione che accompagna l'infezione di HIV, non è sorprendente che in questi pazienti i disturbi psichiatrici risultino associati con problemi del sonno". In un articolo pubblicato sulla rivista "Psychosomatic Medicine", i ricercatori spiegano che i pazienti nelle fasi finali dell'infezione di HIV e coloro che hanno subito un qualche tipo di disfunzione cerebrale come risultato della malattia hanno anche maggiori probabilità di soffrire di insonnia. "Gli studi analizzati - afferma Reid - rivelano che, nonostante l'insonnia accompagni frequentemente le persone che convivono con il virus HIV, c'è ancora una considerevole incertezza sulle sue cause e sul suo significato". Studi precedenti avevano ipotizzato che i pazienti presentassero cambiamenti nei periodi di sonno REM (rapid eye movement) e non-REM, oltre ad altri mutamenti di ritmo, che potevano portare all'insonnia. Ricerche più recenti, invece, si sono basate sulle dichiarazioni degli stessi pazienti a proposito delle proprie abitudini di sonno, della difficoltà di addormentarsi o della frequenza di incubi. Tutti gli studi hanno rivelato una "relazione forte e consistente" fra i problemi psicologici, in particolare la depressione, e l'insonnia. Secondo Reid, per prevenire l'insonnia gli operatori sanitari dovrebbero prestare maggiore attenzione alla diagnosi e al trattamento dell'ansia e della depressione nei pazienti con HIV.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=658&language=it&nome_regione=dronet

La tolleranza immunitaria alla metamfetamina. Il meccanismo potrebbe essere alla base dell'abuso di droga

Fonte: Le Scienze **Data:** 21/03/05

Nel corso di studi di laboratorio, alcuni chimici dello Scripps Research Institute (TSRI) hanno scoperto che il sistema immunitario potrebbe essere capace di riconoscere la metamfetamina e di incrementare la tolleranza al farmaco mediante lo stesso meccanismo alla base dei vaccini. La scoperta, se confermata in studi sugli esseri umani, potrebbe contribuire a spiegare il comportamento degli consumatori cronici della droga. Lo studio, che dipinge un quadro più chiaro degli effetti di questa sostanza sul sistema immunitario, potrebbe condurre a nuovi trattamenti contro la dipendenza. Recenti ricerche avevano documentato l'apparente capacità della droga di sopprimere il sistema immunitario, rendendo i consumatori più vulnerabili a malattie quali l'HIV. Il nuovo studio è il primo a suggerire che il farmaco possa sfruttare il sistema difensivo del corpo per fare in modo che gli utilizzatori consumino sempre più droga. La ricerca è stata presentata al 229esimo convegno nazionale dell'American Chemical Society a San Diego, in California. "Nel corso degli esperimenti, - ha spiegato Kim Janda, uno degli autori dello studio - gli animali cui era stata iniettata metamfetamina hanno sviluppato effettivamente anticorpi al farmaco, cosa piuttosto insolita per una molecola di dimensioni così piccole". Lo sviluppo di anticorpi per un invasore, come virus e batteri, è di solito positivo e alla base dei moderni vaccini. Ma, ironicamente, chi abusa di metamfetamina può accumulare anticorpi per la droga stessa e necessitare così di quantità sempre maggiori per ottenere i risultati desiderati.

http://www.piemonte.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=654&language=it&nome_regione=dronet

L'infezione di HIV in Gran Bretagna. La diffusione dell'AIDS è rallentata per i cambiamenti nel comportamento sessuale

Fonte: Le Scienze **Data:** 21/03/05

In contrasto con l'opinione prevalente, secondo la quale l'epidemia di HIV nel Regno Unito può essere fatta risalire a una sola fonte, un nuovo studio suggerisce che il virus si è diffuso attraverso almeno sei introduzioni indipendenti e successive catene di trasmissione. La ricerca, descritta in un articolo pubblicato sulla rivista "Proceedings of the National Academy of Sciences", indica anche che le terapie antivirali non hanno avuto un impatto significativo sulla crescita dell'epidemia, e che i cambiamenti nel comportamento sessuale sono stati più efficaci nel rallentare la diffusione della malattia. Gli scienziati dell'University College di Londra, dell'Health Protection Agency e dell'Università di Oxford hanno scoperto che il sottotipo B del virus HIV-1 si è diffuso in tutto il Regno Unito attraverso almeno sei grandi catene di trasmissione dovute a rapporti omosessuali, il che suggerisce introduzioni separate di questa varietà di HIV nei primi anni ottanta. Dopo un periodo iniziale di crescita esponenziale dei tassi di infezione, la diffusione è generalmente

rallentata all'inizio degli anni novanta, probabilmente più in seguito ai cambiamenti del comportamento sessuale che alla minor infettività dovuta alle terapie antiretrovirali. I ricercatori hanno analizzato statisticamente la storia epidemica del sottotipo B dell'HIV-1 a partire dalle sequenze genetiche di alcuni campioni.

http://www.piemonte.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=653&language=it&nome_regione=dronet

Troppo fumo in gravidanza? Bimbi meno intelligenti

Fonte: Il Pensiero Scientifico Editore **Data:** 08/03/05

Titolo originale e autori: Dobson R. Smoking in late pregnancy is linked to lower IQ in offspring. *BMJ* 2005;330:499.-Paediatric and Perinatal Epidemiology

Le mamme che fumano nella fase finale della gravidanza rischiano di avere figli meno intelligenti. Secondo una ricerca pubblicata sulla rivista *Paediatric and Perinatal Epidemiology* i giovani uomini figli di mamme che hanno fumato 20 o più sigarette al giorno durante la gravidanza mostrano un quoziente di intelligenza (QI) fino a 6,2 punti più basso dei figli di non fumatrici.

Secondo i dati emersi dalla ricerca all'aumentare del numero di sigarette aumenta anche il rischio, con un'associazione tra sigarette fumate e QI basso che si riscontra in tutte le estrazioni sociali. "I nostri risultati", precisano Erik Mortensen e i suoi colleghi, "rivelano gli effetti del fumo materno durante la gravidanza sullo sviluppo mentale del bambino nel lungo periodo: il fumo materno è risultato infatti associato ad intelligenza più bassa nell'adulto in proporzioni che sembrano legate al numero di sigarette fumate".

Tali risultati potrebbero spiegare anche i problemi comportamentali e un aumentato rischio di criminalità nella prole di madri fumatrici. Gli autori nell'analisi hanno fatto riferimento ad una coorte dei nati a Copenaghen tra il 1959 e il 1961, incrociandoli con i dati sul fumo materno in particolare nel terzo trimestre. A quell'epoca circa la metà delle mamme erano fumatrici dal momento che non esisteva un'informazione sui danni che il fumo poteva provocare alla prole. Gli autori hanno poi preso in considerazione i dati relativi all'intelligenza di 3044 figli, per i quali il QI è stato misurato all'età di 18 e 19 anni. È stato calcolato il QI medio per cinque categorie di fumatrici, organizzate per substrato sociale, livello di educazione, stato di single, altezza ed età materna, numero di gravidanze ed età gestazionale; inoltre una valutazione separata ha tenuto conto della lunghezza e del peso dei nati.

Il fumo materno nel terzo trimestre, aggiustato per sette covariabili, ha mostrato di associarsi negativamente con l'intelligenza dei figli: fino ad una differenza di 6.2 punti in meno tra i figli di fumatrici al confronto con quelli di non fumatrici. Non è chiaro quale sia il meccanismo coinvolto, anche se gli autori individuano un fattore negli effetti avversi del fumo sul sistema nervoso centrale e sul cervello. "È ragionevole supporre", precisano, infatti, gli autori, "che l'effetto del fumo materno durante la gravidanza sullo sviluppo cognitivo della prole sia un risultato diretto dell'effetto delle sostanze contenute nel fumo di sigaretta sul sistema nervoso centrale fetale". Per essere più precisi sembra che il fumo materno possa ridurre la circolazione utero-placenta causando ipossie che possono incidere sullo sviluppo del cervello e sul conseguente sviluppo intellettuale del nascituro.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=&language=it&nome_regione=dronet

COMUNICAZIONI

31 maggio: giornata mondiale senza tabacco proclamata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

Fonte: World Health Organization **Data:** 31/05/05

Oggi 31 maggio è la Giornata Mondiale senza Tabacco che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori promuove ogni anno sotto l'egida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

In occasione della Giornata Mondiale senza tabacco, la Lega contro i Tumori sarà presente nelle maggiori piazze d'Italia per sensibilizzare ed informare i cittadini, fumatori e non, sul problema del fumo e sarà distribuito materiale appositamente creato per l'occasione. In tutti gli ambulatori dell'Associazione saranno a disposizione esperti per aiutare chi desidera abbandonare la sigaretta e saranno offerte gratuitamente visite ed esami per i fumatori. Per informazioni: SOS FUMO 800.99.88.77.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=717&language=it&nome_regione=dronet

Sale l'incidenza del cancro al polmone nella popolazione femminile USA

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 31/05/05

Emergono, dai dati epidemiologici pubblicati a cura delle autorità sanitarie degli Stati Uniti, confortanti risultati sul versante della guerra ai tumori polmonari.

Infatti negli americani di sesso maschile l'incidenza del cancro al polmone è scesa da 72.5 casi per centomila (1984) a 47casi per centomila (1999).

Sono invece, purtroppo, in controtendenza i dati relativi alla popolazione femminile.

Infatti, mentre nel 1992 sono stati registrati 30.2 casi per centomila, l'incidenza relativa al 1999 è pari a 32.3 per centomila.

I ricercatori non sono, per il momento in grado di chiarire le ragioni del fenomeno.

Lo studio è pubblicato da Chest del mese di marzo.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=716

Politica della droga: dieci raccomandazioni fino al 2015

Fonte: Switzerland's news and information platform **Data:** 24/05/05

BERNA - La politica della droga fin qui condotta in Svizzera, con il suo modello dei quattro pilastri, ha dato buoni risultati nel settore delle sostanze illegali, ma per essere coerente essa dovrebbe essere differenziata, integrando le droghe legali. Lo afferma la Commissione federale per le questioni relative alla droga, che formula dieci raccomandazioni per il periodo fino al 2015. Il perno di tali raccomandazioni è la definizione di "politica delle dipendenze" su cui basare la futura legislazione. La Commissione, che ha presentato oggi a Berna il suo sesto rapporto, intende contribuire a "sbloccare il dibattito politico e sociale, eliminando le tensioni e rendendolo più oggettivo". Occorre abbandonare la politica imperniata esclusivamente sulle droghe illegali a favore di una politica "realista, coerente, efficace e credibile, orientata verso tutte le sostanze psicoattive", indica la commissione.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=704&language=it&nome_regione=dronet

Campagna europea "Help - Per una vita senza tabacco"

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 23/05/05

Road show, spot televisivi, internet ed eventi dedicati soprattutto ai giovani. Sono questi i principali elementi della campagna "HELP- per una vita senza il tabacco" promossa dalla Commissione Europea in contemporanea nei 25 Paesi dell'Unione. La presentazione per l'Italia si è tenuta oggi presso il Ministero della Salute, presieduta dal sottosegretario della salute On. Prof. Di Virgilio che, oltre a sottolineare la piena condivisione da parte del Governo italiano della campagna europea, ha ricordato come nel nostro Paese sia in vigore una normativa "non contro i fumatori di cui si vuole rispettare la libertà di scelta ma a tutela della salute dei non fumatori" che rappresenta un modello per tutta Europa e non solo. Nel corso dell'incontro, sono stati, inoltre, illustrati i risultati della indagine conoscitiva effettuata dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie – CCM del Ministero della salute per valutare l'impatto della legge nei primi quattro mesi di applicazione. I dati sono positivi e inducono a proseguire la strada intrapresa: la legge viene applicata su tutto il territorio nazionale, le opinioni favorevoli sono di gran lunga predominanti sia nei gestori degli esercizi pubblici che negli utenti. "Quella contro il fumo – ha concluso il Sottosegretario – è una battaglia di civiltà visto che la mortalità dei fumatori è del 70% superiore a quella dei non fumatori. Con questa legge ci aspettiamo di ridurre le patologie bronchiali e respiratorie nel breve periodo, quelle cerebrovascolari nel medio termine e le neoplasie polmonari in seguito". Insieme all'iniziativa europea, durante l'incontro con la stampa è stata ricordata la campagna italiana "Liberi di respirare" promossa dal Ministero della Salute in collaborazione con la Lega Italiana Lotta ai Tumori - LILT e l'appuntamento in programma per la Giornata mondiale senza fumo del 31 maggio prossimo presso l'Istituto Superiore di Sanità - ISS.

http://www.piemonte.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=698&language=it&nome_regione=dronet

Annuario FICT

Fonte: Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT) **Data:** 13/05/05

La Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT) presenta una guida completa ai Centri aderenti operanti in Italia. Oltre 663 indirizzi, telefoni, dati sulla ricettività e nomi dei referenti dei servizi che si occupano di accoglienza e recupero dei tossicodipendenti, prevenzione al disagio giovanile, ascolto dei familiari, inserimento professionale di persone svantaggiate e iniziative specifiche per le nuove marginalità. Per avere la guida contattare la segreteria FICT, via di Bravetta 395, 00164 ROMA, numero di telefono 06/66166668, indirizzo email fict@nexus.it.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=687&language=it&nome_regione=dronet

Conseguenze mediche dell'abuso di sostanze stupefacenti

Fonte: NIDA **Data:** 10/05/05

Sul sito del NIDA è stata pubblicata una nuova sezione Medical Consequences of Drug Abuse in cui sono descritte le conseguenze mediche sull'organismo dell'abuso di droghe.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=686&language=it&nome_regione=dronet

Frode scientifica dalle industrie del tabacco. Uno scienziato fu pagato per mettere in dubbio il legame fra fumo e SIDS

Fonte: Le Scienze **Data:** 14/03/05

Negli anni scorsi, il legame fra il fumo passivo e la sindrome della morte improvvisa del neonato (SIDS) è stato messo in dubbio da articoli scientifici finanziati e influenzati dai fabbricanti di sigarette. Lo sostiene un'analisi di alcuni documenti industriali un tempo segreti e ora resi pubblici.

L'articolo al centro dell'inchiesta, commissionato dalla Philip Morris e pubblicato nel 2001 su una rivista di epidemiologia pediatrica, negava attendibilità a una ricerca che mostrava un'associazione fra l'esposizione al fumo passivo di sigaretta e la SIDS. L'articolo è stato poi citato in almeno 19 altri lavori scientifici, portando sulla strada sbagliata medici, pazienti e ricercatori a proposito del rischio dell'esposizione al fumo passivo.

"Sminuire l'importanza del legame fra il fumo passivo e la SIDS - afferma Stanton Glantz dell'Università della California di San Francisco (UCSF), uno degli autori del nuovo studio che ha analizzato i documenti dell'industria del tabacco - ha esposto a ulteriori rischi i bambini in tutto il mondo". I documenti della Philip Morris mostrano che la compagnia ha cercato e pagato un autore affinché scrivesse un articolo da pubblicare su una rivista scientifica, guidandone la stesura e suggerendo cambiamenti nelle sue conclusioni in modo da mettere in dubbio gli studi già pubblicati che mostravano legami fra il fumo passivo di sigaretta e la SIDS.

Il rapporto di Glantz e colleghi dell'UCSF e dei Centers for Disease Control and Prevention di Atlanta è stato pubblicato sul numero di marzo della rivista "Pediatrics". L'articolo commissionato dalla Philip Morris faceva parte di un piano strategico generale della compagnia per affrontare l'argomento del fumo passivo e della salute dei bambini. Uno dei documenti riassume così questo progetto: "dovrebbe fornire il necessario background scientifico per l'accettabilità del fumo in presenza di bambini". L'articolo riconosceva che fumare in gravidanza può mettere il feto in pericolo, ma gettava dubbi su risultati già pubblicati secondo i quali il fumo passivo aumentava il rischio della morte improvvisa del neonato.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=647&language=it&nome_regione=dronet

Legge fumo, il punto a due mesi dall'applicazione

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 07/03/05

Il Ministro Sirchia, in occasione della visita del Ministro degli Affari Sociali e della Sanità Pubblica del Belgio, Rudy Demotte, illustra i risultati preliminari del monitoraggio sull'attuazione della normativa a tutela dei non fumatori.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=641&language=it&nome_regione=dronet

PUBBLICAZIONI

Lezioni dalla ricerca sulla prevenzione

I principi elencati in "Lezioni dalla ricerca sulla prevenzione" (NIDA febbraio 2004) sono il risultato di una serie di studi finalizzati a rinvenire le cause dell' abuso di sostanze psicoattive e gli elementi comuni dei programmi di prevenzione risultati scientificamente efficaci. Sono stati concepiti per aiutare gli operatori deputati alla prevenzione ad affrontare il problema droga tra i bambini e gli adolescenti basandosi sulle evidenze scientifiche relative alla prevenzione. I genitori, gli educatori, gli amministratori pubblici possono servirsene come linee guida per le loro riflessioni, per programmare le loro attività, per realizzare programmi di prevenzione per la comunità.

E' possibile scaricare il file originale in lingua inglese e tradotto in lingua italiana.

Fonte: NIDA

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=1&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Global Status Report on Alcohol 2004

Dati sul consumo e sulle modalità del bere in tutto il mondo.

Fonte: World Health organization

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=1&argomento=1®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Drugnet Europe 50

Numero 50 inglese

Fonte: EMCDDA

[http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=9&distribuzione=1&argomento=2®ione="&language=it&nome_regione=dronet](http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=9&distribuzione=1&argomento=2®ione=)

Servizi Sanitari per un'utenza multiculturale e prevenzione dell'HIV/IST. Manuale per gli operatori e pianificatori nel settore socio-sanitario.

Questo manuale è stato realizzato nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea sull'accesso ai servizi sanitari e sulla prevenzione dell'HIV e delle IST nelle comunità di immigrati in 5 paesi europei partecipanti al progetto: Austria, Germania, Grecia, Italia e Spagna.

Il manuale rappresenta un momento di approfondimento sul diritto alla salute e l'accesso ai servizi da parte degli utenti stranieri e ha lo scopo di fornire alcune informazioni di base per un servizio sanitario rivolto ad una utenza multiculturale (migrant friendly) ossia facilmente e realmente fruibile, adattabile e sensibile alle diverse culture ed ai bisogni di salute specifici degli immigrati.

Fonte: Jane Hughes e Jean Pierre Foschiav

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=680&language=it&nome_regione=dronet

LINEE GUIDA

Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo

Linee guida pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità. La cessazione dell'abitudine al fumo rappresenta oggi la strategia più efficace per ridurre la mortalità associata al fumo di sigaretta a medio termine. Una riduzione del 50% nel numero di attuali fumatori potrebbe evitare da 20 a 30 milioni di morti premature nel primo quarto di secolo e circa 150 milioni nel secondo quarto in tutto il mondo. I medici di medicina generale, gli specialisti, gli operatori sanitari hanno una straordinaria opportunità di ridurre il tasso di fumatori e la conseguente morbilità, mortalità, nonché i costi economici associati. Questa opportunità risulta da una combinazione di fattori: • Consapevolezza nella popolazione dei danni da fumo • Alta percentuale di fumatori che vogliono smettere • Esistenza di centri di disassuefazione • Disponibilità di trattamenti efficaci Sulla base di queste premesse l'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'Istituto Superiore di Sanità ha coordinato il

lavoro di un gruppo multidisciplinare che, sulla base di una revisione sistematica della letteratura scientifica, ha elaborato un documento nazionale di linee guida cliniche per la cessazione dell'abitudine al fumo.

Fonte: Istituto Superiore della Sanità

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=NAZ®ione=&iniz=0&iniz_pg=0&language=it&nome_regione=dronet

Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze

Fonte: Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

E' possibile scaricare le "Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze" e la presentazione PowerPoint a cura del dott. Giovanni Serpelloni, Direttore Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20.

http://www.veneto.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php&language=it&nome_regione=dronet

Guidelines for the use of Antiretroviral Agents in HIV-1-Infected Adults and Adolescents

Fonte: Department of Health and Human Services (DHHS)

Linee guida americane per il trattamento dell'infezione da HIV

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

School - based drug Education

A guide for practitioners and the wider community

Fonte: INCB

All'interno del link LINEE GUIDA, alla voce PREVENZIONE PRIMARIA, è stato pubblicato il "School-based Drug Education", una guida per chi si occupa di prevenzione in ambito scolastico e per chi si occupa di adolescenti.

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

MASTERPLAN E CONGRESSI

Progetto Mosaico. Il sistema dei servizi per le dipendenze patologiche della regione Emilia Romagna presenta i suoi prodotti in materia di consumi giovanili, immigrazione, maternità e comorbilità' psichiatrica

La Regione Emilia Romagna presenta il suo sistema dei servizi per le dipendenze patologiche in materia di consumi giovanili, immigrazione, maternità e comorbilità psichiatrica.

Per avere il programma e il modulo di iscrizione dell'evento scaricare il file allegato

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-07-07&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

Alcol e disabilità. Stato dell'arte e prospettiva

Il convegno si terrà dal 9 all'11 giugno a Montecatini Terme, L'iscrizione è gratuita per gli operatori provenienti dalla regione Toscana e per gli studenti del Master in Problemi e Patologie Alcol-correlate dell'Università degli Studi di Firenze.

Per avere il programma del convegno e il modulo di iscrizione scaricare l'allegato.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-06-09&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

XIX Congresso AIDS e sindromi correlate

ANLAIDS sezione Calabria in collaborazione con ANLAIDS Nazionale e l'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia" presenta il "XIX Congresso AIDS e Sindromi correlate" E' possibile scaricare il programma preliminare coi moduli di iscrizione e presentazione abstracts

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-10-21&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

3° Conferenza Latina sulle riduzioni dei danni correlati all'uso di droghe

Il convegno si tiene a Barcellona dal 30 giugno '05 al 2 luglio

Le lingue ufficiali sono francese, italiano, portoghese, inglese e castigliano. Per avere tutte le informazioni

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-06-30&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

DROnet

Network Nazionale sulle Dipendenze

mantieni in salute il tuo corpo

Home | Credits | News & Comunicazioni | Pubblicazioni | Community

Principali sostanze d'abuso Va

INFORMAZIONI PER: Studenti & Giovani | Genitori & Insegnanti | Operatori

IT EN



Ministero della Salute
Ministero del Welfare
Gruppo di Coordinamento Interregionale Dronet

UNITED NATIONS
EMCDDA

Selezionare la regione per accedere al portale regionale



mFp informazioni sul software mFp 2003

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PFT

Per un futuro libero dalle droghe

NOTIZIE SCIENTIFICHE

Metamfetamine e infezione da HIV: aspetti medici e psichi...
Tabacco e Cecità
La risposta cerebrale all'alcool

Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa

COMUNICAZIONI

Sigarette, istruzioni per l'uso. Un bugiardo nei pacchetti
Novità sul portale
ISCRIVITI ALLA DRONET COMMUNITY

Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa

I PORTALI REGIONALI

Abruzzo	Lazio	Sardegna
Basilicata	Lombardia	Sicilia
Bolzano P.A.	Liguria	Toscana
Calabria	Marche	Trento P.A.
Campania	Molise	Umbria
Emilia Romagna	Piemonte	Valle D'Aosta
Friuli Venezia Giulia	Puglia	Veneto

ULTIME PUBBLICAZIONI

Valutazione Outcome	Vulnerabilità all'Addiction	Manuale Ancos
		
Manuale Project Management	Manuale Quality Management	Manuale Dronet
		

Scheda Sintetica Nicotina 

Scheda Sintetica Eroina 

Scheda Sintetica Inalanti 

Scheda Sintetica Steroidi 

Scheda Sintetica Amfetamine 

Scheda Sintetica Marijuana 

Scheda Sintetica Cocaina 

Scheda Sintetica Ecstasy 

Scheda Sintetica Allucinogeni 

Operatori

- Normativa
- Attività regionali
- Epidemiologia
- Delta system
- Dati SESIT sert
- Dati SESIT comunità
- News & Comunicazioni
- Rassegna stampa
- Masterplan congressi
- Indirizzi utili
- Link selezionati
- Amministrazioni
- Sostanze d'abuso
- Linee guida & protocolli
- Glossari
- Forum
- Progetti
- Materiali
- Disponibilità CT
- Webmail
- Sondaggi
- Avanzate
- Pubblicazioni
- Formazione
- Area utilità

• P & C

Genitori ed Insegnanti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Pubblicazioni

Studenti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Giochi
- CJC
- COMICS

ABOUT DRONET

Cos'è Dronet
Dronet è un portale Istituzionale composto da un insieme di portali Regionali autonomi, sulle dipendenze, standardizzati. I portali regionali sono collegati e coordinati nei percorsi di navigazione tramite il portale nazionale. Il portale nazionale è accreditato e finanziato dal Ministero della Salute. Le Regioni e province autonome che partecipano al progetto Dronet sono: **Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.**

Contenuti del portale Dronet
Il portale contiene una serie di informazioni utili per gli operatori del settore, per gli educatori (genitori, insegnanti, ecc) sia relativamente alle sostanze stupefacenti sia ai servizi utili, ai congressi e ai convegni. Si possono trovare anche informazioni scientifiche e una serie selezionata di link ed altri siti del settore tossicodipendenze. Il portale raccoglie anche le varie e diversificate politiche e realtà Regionali e Provinciali Autonome, diventando così anche luogo di scambio e di arricchimento culturale e tecnico scientifico oltre che strumento di trasparenza e coordinamento operativo per tutte le organizzazioni accreditate ed istituzioni del settore.

W3C **CSS**

Acrobat Reader

Pubblicazioni Europee

<p>Focus sulle Droghe</p>  <p>EMCDDA Global Illicit Drug Trends 2003</p>  <p>UNODC Treatment demand indicator</p>  <p>EMCDDA</p>	<p>Risk Assessment</p>  <p>EMCDDA Relazione annuale 2003</p>  <p>EMCDDA</p>
--	--

Oggi i giornali parlano di droga

Home | FAQ's | Site Map | Help

NND Network Nazionale sulle Dipendenze

In collaborazione con: AKADEMEIA, Accademia Europea Studi e Ricerche in Medicina Preventiva e Comunitaria